



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Sandro GARRO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21684 del 26-09-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 19037 - Data adozione: 03/09/2025**

Oggetto: IT Risorse Srl. Modifica sostanziale dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi rilasciata per l'impianto sito in via del Palazzaccio 87, Cerbaia, 55011 Altopascio (LU) (Aramis 78326).

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 3C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/09/2025

Numero interno di proposta: 2025AD021565

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e l'art. 184 ter relativo alla cessazione della qualifica di rifiuto;

VISTA la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTO il D.P.R.G n. 13R del 29/3/2017 *“Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25”*

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

Visto il D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 *(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e*

*modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;*

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “*Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell’art. 20 novies della L.R. 25/1998*”;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 14345 del 28.12.16, modificato con successivo Decreto n. 13936 del 7/09/2018 con il quale è stata rilasciata alla società IT Risorse s.r.l., con sede legale in via Filichito 37, 80040 Volla (NA), l’Autorizzazione Integrata Ambientale per una nuova installazione in via del Palazzaccio 87, Cerbaia, 55011 Altopascio (LU), per l’esercizio dell’attività di stoccaggio e recupero (operazioni R13- R12 di cui all’allegato C della parte IV al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) di rifiuti pericolosi e non pericolosi per i seguenti quantitativi:

- Rifiuti Pericolosi: quantitativo massimo stoccabile 203 tonn; quantitativo massimo movimentabile annuo 7.500 tonn/anno (30 tonn/giorno);
- Rifiuti Non Pericolosi: quantitativo massimo stoccabile di 186 tonn; quantitativo massimo movimentabile annuo 7.500 tonn/anno (30 tonn/giorno);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 3554 del 14/03/2019 con il quale la sopracitata autorizzazione AIA rilasciata alla IT Risorse s.r.l. è stata parzialmente annullata in autotutela “*limitatamente a tutti i rifiuti con CER pericolosi e alle relative attività e prescrizioni...*” sulla base dei vincoli escludenti derivanti dai criteri localizzativi del Piano Regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) del 2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 22863 del 21/11/2022 (e successiva rettifica D.D. n 1427 del 30/01/2023 – Atto Suap n. 10/2023 del 17/02/2023) con il quale è stato rilasciato il nullaosta all’esercizio dell’attività e congiuntamente è stata modificata l’autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa AIA, riconducendola nei dettami dell’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi, tra cui la scadenza dell’autorizzazione (al 28/12/2026);

DATO ATTO che con il suddetto Decreto n. 22863 del 21/11/2022 (e successiva rettifica D.D. n 1427 del 30/01/2023) veniva autorizzato l’esercizio dell’attività di stoccaggio e recupero (operazioni R13- R12) di Rifiuti Non Pericolosi per i seguenti quantitativi: quantitativo massimo stoccabile di 176,5 tonn; quantitativo massimo movimentabile annuo 7.500 tonn/anno (30 tonn/giorno);

VISTA la nota acquisita in atti regionali al prot. n. 223668 del 03/04/2025 con la quale il Suap del Comune di Altopascio ha trasmesso, mediante il portale ARAMIS, l’istanza presentata in data 27/03/2025 dalla IT Risorse Srl per la modifica dell’autorizzazione che prevede:

- di inserire nuovamente in autorizzazione i Rifiuti Pericolosi che erano stati prima autorizzati con il D.D. n. 14345/2016 e s.m.i. e poi revocati a causa dei criteri localizzativi escludenti, per uno stoccaggio massimo istantaneo di rifiuti pericolosi pari a 49 t, inferiore alla soglia AIA ed ai quantitativi precedentemente autorizzati con l’autorizzazione AIA di cui al Decreto n. 14345/2016;
- delle variazioni per la gestione dei rifiuti non pericolosi (aumento della capacità massima di stoccaggio degli oli vegetali esausti CER 20.01.25 “*Oli e grassi commestibili*”, passando da 0,5 a 5 t; e delle batterie non pericolose CER 16.06.05 “*Altre batterie ed accumulatori*”, passando da 4 a 10 t).
- non sono necessari nuovi allestimenti né modifiche impiantistiche rispetto allo stato attuale;

DATO ATTO che tale istanza risulta legittimata dalla sopravvenuta modifica dei nuovi criteri localizzativi stabiliti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'economia circolare (PRB/PREC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 2 del 15/01/2025;

VISTE le note prot. n. 0329443 e 0329444 del 12/05/2025 con le quali è stato comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal 27/03/2025 (data di presentazione dell'istanza al SUAP) convocando al contempo la seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 26 giugno, posticipata poi, con nota prot. n. 0398951 del 29/05/2025 al giorno 3 luglio a seguito di richiesta da parte della società e successivamente, con nota prot. 0416437 del 05/06/2025 al 10 luglio per esigenze d'ufficio;

VISTA la nota prot. 0427650 del 09/06/2025 con la quale è stato coinvolto nel procedimento il Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria per la valutazione preliminare dell'istanza in relazione alle previsioni del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare (PREC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 2 del 15/01/2025;

CONSIDERATO il contributo del Settore Economia Circolare e Qualità dell'Aria prot. n. 465923 del 19/06/2025 in relazione alle previsioni del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare (PREC), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 2 del 15/01/2025;

VISTO il verbale della seduta della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 10/07/2025 e 15/07/2025, trasmesso con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0651581 del 12/08/2025, dal quale si rileva che la conferenza a maggioranza ha deciso di concludere i propri lavori valutando positivamente il progetto relativo all'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione in atti regionali prot. n. 223668 del 03/04/2025, alle condizioni/prescrizioni evidenziate nell'ambito della conferenza;

VISTI gli esiti delle verifiche effettuate in adempimento della normativa antimafia;

PRESO atto che la società richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

CONSIDERATO che le modifiche proposte non comportano necessità di aggiornamento della polizza fideiussoria in essere in quanto l'importo prestatore copre anche i nuovi quantitativi richiesti nonché la rivalutazione ISTAT di cui alla DGRT n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i (polizza n. 1268121, e sue appendici, rilasciata dalla Elba Assicurazioni Spa con scadenza al 31/12/2028 di importo pari a € 229.308,00);

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Autorizzazioni rifiuti della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Presidio Zonale di Livorno, Massa e Lucca;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è stato visionato dal Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione;

RITENUTO pertanto di procedere al rilascio della modifica dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art 208 del D.Lgs 152/06 e smi di cui al Decreto Dirigenziale n. 14345 del 28.12.16 dell'impianto di gestione rifiuti sito in via del Palazzaccio 87, Cerbaia, 55011 Altopascio (LU) gestito dalla società IT Risorse Srl, con le modalità espresse negli elaborati agli atti ed in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi;

#### DECRETA

1. di modificare l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 14345 del 28.12.16 e s.m.i alla IT Risorse Srl (P.IVA 06285841216), con sede legale in via Filichito 37, 80040 Volla (NA) per l'impianto sito in via del Palazzaccio 87, Cerbaia, 55011 Altopascio (LU), mediante:
  - inserimento in autorizzazione dei Rifiuti Pericolosi precedentemente autorizzati con il D.D. n. 14345/2016, per uno stoccaggio massimo istantaneo pari a 49 t;
  - aumento della capacità massima di stoccaggio degli oli vegetali esausti CER 20.01.25 "*Oli e grassi commestibili*", passando da 0,5 a 5 t; e delle batterie non pericolose CER 16.06.05 "*Altre batterie ed accumulatori*", passando da 4 a 10 t;
2. di sostituire pertanto gli allegati al Decreto Dirigenziale n. 1427 del 30/01/2023 denominati 1B (Allegato tecnico), 2B (Piano di Monitoraggio e Controllo) e 3B (Planimetrie dell'impianto) rispettivamente con gli allegati 1C, 2C e 3C al presente decreto, di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
  - a) l'elenco delle tipologie di rifiuti che la società è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni effettuate, sono quelle definite al paragrafo 3 dell'Allegato Tecnico (Allegato 1C) al presente atto;
  - b) le condizioni e prescrizioni da rispettare sono contenute nell'Allegato Tecnico (Allegato 1C) al presente atto;
  - c) di precisare che il layout dell'impianto è individuato nelle planimetrie di cui all'Allegato 3C;
4. di prescrivere che entro 30 giorni dal rilascio del presente atto dovrà essere implementata la procedura operativa contenuta nella Relazione Tecnica Illustrativa datata 17/03/2025 (in atti regionali prot. 223668 del 03/04/2025) nei modi indicati alla prescrizione n. 17 del paragrafo 3.Rifiuti dell'Allegato tecnico al presente atto. La procedura operativa integrata deve essere resa disponibile su richiesta da parte degli Organismi di Controllo;
5. di confermare che l'autorizzazione avrà la durata fino al 28.12.2026 ed il suo rinnovo dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
6. di fare salvo quanto previsto e disposto con il Decreto regionale n. 14345 del 28.12.16 e smi, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, compresa la validità dell'autorizzazione (fino al 28/12/2026);
7. di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;

8. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
9. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
10. di precisare che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi;
11. di precisare inoltre che la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
12. di precisare altresì che l'impianto è soggetto al rispetto degli obblighi stabiliti nella vigente legislazione tecnica in materia di sicurezza e di prevenzione incendi;
13. di trasmettere il presente decreto ai sensi del DPR 160/2010 al SUAP del Comune di Altopascio per la trasmissione alla società IT Risorse S.r.l. (comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Autorizzazioni Rifiuti, Presidio Zonale di Livorno, Massa e Lucca, della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana) e per la trasmissione al Comune di Altopascio, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. - Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;
14. di trasmettere il presente Decreto ai sensi del DPR 160/2010 al SUAP del Comune di Altopascio al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
  - la notifica, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i., alla società IT Risorse srl, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Autorizzazioni Rifiuti, Presidio Zonale Livorno Massa e Lucca, della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
  - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, al Comune di Altopascio, all'Area Igiene pubblica e nutrizione dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento di Lucca, ai fini dei successivi controlli, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lucca;
15. di trasmettere il presente Decreto al Settore Regionale Economia Circolare e Qualità dell'Aria per opportuna conoscenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- 1C *Allegato Tecnico*  
*d6be1b08892ed6557026acfc19ece6d7838f06caacae52cd7247e0bf6ee88773*
- 2C *Piano di Monitoraggio e controllo*  
*6b1c165c9c54d6b84e64cb832cf14b690474768d87ec7004139b1d93713ad4cd*
- 3C *Layout*  
*7e5c37e297ae06adf82ee75579709dd24ab9ab3c9ff2e40b89c2e747788008a0*

# **CERTIFICAZIONE**